



## Comune di Acquaviva delle Fonti (Città metropolitana di Bari)

DETERMINAZIONE N.	813
Data di registrazione	29-05-2023

**OGGETTO:** Determinazione a contrarre e di contestuale affidamento all'operatore economico presente sul MEPA: DEDA NEXT srl con socio unico, con sede in Trento (TN), via Di Spini n. 50, C.F.: 03188950103, P.I. 01727860221 PEC: deda.next@legalmail.it, mediante R.D.O. con unico operatore, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 lettera a) sub 1) del D. L. n. 77/2021 (Legge 108/2021), nonché, ai sensi delle Linee guida ANAC n. 4/2016, dell'appalto avente ad oggetto la fornitura del servizio: MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE, TERRITORIO COMUNALE, N. 13 SERVIZI DA MIGRARE del Comune di Acquaviva Delle Fonti così come previsto dalla Misura 1.2 PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Anno 2023. CUP: C41C23000270006 CIG: 9847099329 Impegno di spesa

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AFFARI GENERALI

### VISTI

- il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in particolare gli artt. 107, 163, 183 e 191;
- il D.L. n. 77/2021 del 31/05/2021, convertito in Legge 29/07/2021 n. 108 recante “governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- l'articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- le linee guida dell'ANAC a cui, per molteplici profili, il codice degli appalti rinvia;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n.165/2001;
- gli artt.107 e 169 del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012;
- la legge n. 208 del 28.12.2015;
- il vigente regolamento di contabilità in merito alle procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 13.3.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) per il periodo 2023/2025;
- il Decreto Sindacale n. 13 del 02/07/2020 con il quale veniva attribuito al dott. Filippo

- Lorusso l'incarico di Dirigente del Settore Affari Generali;
- Il D. Lgs. 31.3.2023 n. 36 avente ad oggetto Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e la sua disciplina intertemporale;
  - La Delibera C.C. n. 32 del 6/4/2023 di approvazione del BILANCIO 2023-2025;
  - La delibera di Giunta Comunale nr. 67 del 13/04/2023 con la quale é stato approvato il PEG 2023-2025;
  - il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
  - le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
  - il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
  - il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
  - la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;
  - il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
  - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
  - il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
  - la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
  - la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
  - la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
  - la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

- la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;
- l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di

- Acquisizione);
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
  - l'art. 8 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, l'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale, emana linee guida per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR e *“vigila sulla regolarità delle procedure e delle spese e adotta tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse nonché adotta le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi” (...)* ed inoltre *“è responsabile dell'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico”*;
  - i principi generali del PNRR:
    - il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241
    - il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852
    - il principio del tagging clima e digitale
    - il principio di protezione e valorizzazione dei giovani
    - gli obblighi in materia di comunicazione e informazione
    - il principio di superamento dei divari territoriali
    - la conformità alla disciplina sugli aiuti di Stato
    - il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati
    - l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione
    - il conseguimento di target e milestone e obiettivi finanziari
    - relativamente all'ammissibilità dei costi per il personale, obbligo di rispettare quanto specificamente previsto dall'art. 1 del Decreto Legge 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113

## TENUTO CONTO

- che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- che il presente atto viene adottato in coerenza con l'art. 4 del REGOLAMENTO (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- che l'O.E. selezionato ha compilato la documentazione DNSH così come prevista dall'allegato 4 dell'avviso pubblico in oggetto, che si allega;

**DATO ATTO** che con il già citato Decreto Sindacale n. 13/2020, il dr. Filippo Lorusso è stato, altresì, nominato Responsabile per Transizione Digitale (RTD) per il Comune di Acquaviva delle Fonti, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e ss.mm.ii.;

**RICHIAMATO** il verbale di deliberazione della G.C. n. 255 del 20.12.22 avente ad oggetto: approvazione Piano Triennale per l'informatica e la transizione al digitale PTTD Triennio 2021 - 2023;

**TENUTO CONTO** che la complessità e l'articolazione dei compiti e delle funzioni da svolgere nonché gli adempimenti e le scadenze da ottemperare fanno emergere il bisogno di un servizio specialistico volto alla realizzazione del servizio oggetto di affidamento. Che secondo le modalità definite da AGID e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nelle Linee Guida relative alla misura in oggetto:

1. L'Amministrazione partecipa alle attività di monitoraggio predisponendosi per la misurazione delle baseline dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
2. Occorre attivare le nuove piattaforme digitali in linea con la Strategia Digitale Nazionale e Europea fondata sui seguenti principi:
  - i) Digital & Mobile first: le PA devono fornire servizi digitali come opzione primaria rispetto allo sportello fisico.
  - ii) Digital identity only: le PA devono condurre azioni propedeutiche all'adozione di sistemi generalizzati di identità digitale. In particolare, le PA devono permettere l'accesso esclusivamente tramite SPID.
  - iii) Once only: le PA devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite.
  - iv) Cloud first: le PA, nella definizione di un nuovo progetto o servizio, in via prioritaria devono valutare l'adozione del cloud prima di qualsiasi altra tecnologia, per prevenire il rischio di blocco dei servizi.
  - v) Inclusività e accessibilità dei servizi: le PA devono progettare servizi digitali che siano per definizione inclusivi e vengano incontro alle esigenze delle persone (ad es. anziani o persone con disabilità).
  - vi) Apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi.
  - vii) Sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e devono garantire la protezione dei dati personali.

#### **DATO ATTO**

- che il bisogno sopraindicato può essere soddisfatto attraverso il servizio specialistico fornito da professionisti accreditati i quali a livello comparativo e sulla base di pregresse esperienze hanno già curato in favore della P.A. prestazioni conformi e/o simili rispetto a quelle oggetto di affidamento;
- che, comunque, non sussiste, all'atto dell'adozione del presente provvedimento, un'analogha piattaforma software rilasciata sotto licenza aperta da una pubblica amministrazione e fruibile in riuso (dopo attenta analisi del software a riuso sul sito developers Italia di Agid) e/o comunque pur se sussistente non soddisfa la programmazione effettuata dall'Ente quanto a qualità del servizio; né sussiste, come sopra precisato, una convenzione Consip o di soggetto aggregatore a cui aderire, trattandosi di servizio non comparabile (dopo attenta analisi del mercato elettronico MEPA sotto la voce acquista/accordi quadro/iniziativa);
- Che con riferimento alle norme sopra richiamate questa stazione appaltante ha richiesto all'O.E., individuato con il presente atto, apposita dichiarazione sulla situazione

occupazionale riferita ai criteri ex art. 47 d.l. 77/2021, convertito in legge 108/2021, acquisita con documento elettronico con sottoscrizione digitale del legale rappresentante;

**RITENUTO**, per quanto sopra, di procedere all'acquisizione del servizio mediante trattativa diretta (RDO) con unico operatore previa analisi del mercato;

#### **DATO ATTO CHE**

- il sottoscritto responsabile non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi anche solo potenziale, secondo quanto prescritto dalle linee guida ANAC n. 15/2019, in atti;
- ha sottoscritto in data 20.4.2023 apposita AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR redatta secondo le linee guida ministeriali che si allega al presente atto;
- ha sottoscritto apposita autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi per il personale coinvolto nella selezione dei soggetti realizzatori nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR, unitamente al soggetto che ha richiesto CIG e CUP (linee guida PNRR agosto 2022), depositata in atti;
- oggetto dell'affidamento è il seguente servizio:
  - contratto di appalto avente ad oggetto la fornitura del servizio: MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE, TERRITORIO COMUNALE, N. 13 SERVIZI DA MIGRARE del Comune di Acquaviva Delle Fonti così come previsto dalla Misura 1.2 PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Anno 2023;
  - importo: euro 82.530,00 (oneri fiscali esclusi) base d'asta RDO;
  - durata: anni uno dall'avvio del servizio;
  - fornitore (operatore economico-O.E.): DEDA NEXT srl con sede in Trento (TN), via Di Spini n. 50, C.F. : 03188950103, PEC: deda.next@legalmail.it;
  - ragioni della scelta:
    - non sussiste, all'atto dell'adozione del presente provvedimento, un'analogha piattaforma software rilasciata sotto licenza aperta da una pubblica amministrazione e fruibile in riuso e/o comunque pur se sussistente non soddisfa la programmazione effettuata dall'Ente quanto a qualità del servizio; né sussiste in convenzione Consip o di soggetto aggregatore a cui aderire, trattandosi di servizio non comparabile (dopo attenta analisi del mercato elettronico MEPA sotto la voce acquista/accordi quadro/iniziativa);
    - in ogni caso, la fornitura della piattaforma software è contraddistinta da diritti esclusivi relativi alla tutela della proprietà intellettuale, tenuto conto che il software è tutelato in base alla legge sul diritto d'autore a seguito della modifica introdotta alla Legge n. 518/1941 con il D.Lgs. n. 518/1992, di attuazione della Direttiva Europea 91/250/CEE, e a seguito della quale i programmi per elaboratore sono protetti come opere letterarie ai sensi della Convenzione di Berna sulla protezione delle opere letterarie ed artistiche ratificata e resa esecutiva con L. n. 399/1978;
    - il prezzo offerto della fornitura, per l'intero periodo di fornitura del servizio, è da ritenersi congruo in relazione alle caratteristiche tecniche e qualitative della fornitura, dei servizi di supporto, della Banca dati, del servizio informativo e formativo, come risultanti dalla illustrazione e descrizione delle specifiche tecniche, nonché dalla demo di presentazione, nonché, dalla ricerca di mercato effettuata anche sulla base degli affidamenti effettuati da parte di altre amministrazioni;
    - possesso dei requisiti di carattere generale: l'O.E. selezionato dichiara il

- possesso dei requisiti di carattere generale, allegando la relativa documentazione all'accettazione della trattativa diretta sul MEPA;
- Il modello di interoperabilità adottato è coerente con le “Linee guida sull’interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni” e le “Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell’interoperabilità tramite API dei sistemi informatici” adottate da AgID con Determinazione n.547/2021;
  - Trattasi di servizio SaaS senza la necessità di investimenti tecnologici/infrastrutturali ed è immediatamente operativa per gli utenti, dopo l’attivazione, da qualsiasi dispositivo fisso o mobile (PC fisso, tablet, Smartphone) senza necessità di plug-in;
  - Il SaaS CiviliaNext viene erogato tramite la piattaforma Microsoft Azure, la principale infrastruttura Public Cloud basata su software Windows Server, classificata da Gartner come leader nel settore Infrastructure-as-a-Service (IaaS), Platform-as-a-Service (PaaS) e Software-as-a-Service (SaaS);
  - Ha ottenuto la certificazione del cloud marketplace di ACN raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://catalogocloud.acn.gov.it/service/2493>;
  - Le risorse elaborative a supporto del SaaS CiviliaNext sono collocate nei Datacenter di Amsterdam (Regione primaria) e Dublino (Regione secondaria);
  - La soluzione garantisce il Vulnerability Assessment ed il Penetration Test: le attività vengono svolte, in conformità le Linee Guida AgID, con periodicità quadrimestrale e all’occorrenza per rilasci significativi. Adottano i controlli previsti dal framework OWASP (Open Web Application Security Project) e le best practice del SANS Institute. Il requisito di qualificazione al Marketplace prevede che i test siano superati positivamente e che la reportistica sia consultabile a richiesta
  - adozione del primo codice delle procedure per la privacy nel Cloud, con la certificazione ISO 27001 e l’applicazione dei controlli ISO27017 e ISO27018;
  - la progettazione di CiviliaNext si fonda sul paradigma del Cloud Computing che prevede l’erogazione di servizi applicativi attraverso la rete internet condividendo le risorse messe a disposizione da MS Azure;
  - la soluzione proposta Civilia Next aderisce alle direttive del CAD ed alla normativa in vigore, è qualificata al Marketplace Cloud da dicembre 2018, rispetta il “Regolamento per l’adozione di Linee Guida per l’attuazione del Codice dell’Amministrazione Digitale (ai sensi degli artt. 14-bis e 71 del Codice dell’Amministrazione Digitale - decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)” e in particolare rispetta le linee guida su: ► Documento informatico ► Accessibilità ► Sicurezza informatica ► SPID ► Firma elettronica qualificata ► Dati pubblici ► Xbrl ► Continuità Operativa ► Gestione Documentale ► Cloud PA;

**RITENUTO**, quindi, di dover procedere, sulla base degli elementi sopra indicati, a dare avvio alla procedura di affidamento diretto, e di contestuale affidamento a cura del RUP, in atti individuato con il presente provvedimento, formalmente nominato;

**RILEVATO** che non vi sono costi per la sicurezza, da interferenze (DUVRI);

**RILEVATO** che il presente intervento è finanziato DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU;

**DATO ATTO** che l'impegno di spesa deve essere comunicato all'O.E. al quale si riferisce, ai sensi dell'art. 191 TUEL;

## VISTI

- il D.Lgs. 267/2000 ed, in particolare, gli artt. 107, 151, comma 4, 163, 183, 191 e 192;
- la Legge 241/1990;
- la Legge 190/2012 ed, in particolare, l'art. 1, comma 32;
- il D.Lgs. 33/2013 e, in particolare, l'articolo 37;
- il D.Lgs. 196/2003;
- il D.Lgs. n. 50/2016, di recepimento delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- le Linee Guida ANAC n. 4 sulle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti/Regolamento per i contratti di economia;

**DATO ATTO** che, in forza del quadro normativo sopra indicato, nonché degli atti amministrativi in precedenza citati, l'adozione della presente determinazione a contrattare, rientra nella competenza del sottoscritto Responsabile per la Transizione Digitale;

**RITENUTO** di esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento acquista immediata efficacia dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000;

## RICHIAMATI

- la Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU presentata dal Comune di Acquaviva delle Fonti prot. n. 2262 del 23.1.23 allegata;
- Il CUP associato al progetto **C41C23000270006** come da Template associato: 2203003 - PNRR M1C1-1.2, MITD - Abilitazione al cloud per le PA locali;
- L'allegato n. 3 relativo all'avviso 1.2 in oggetto;
- la deliberazione di G.C. n. 264 del 29.12.2022 avente come oggetto: atto ricognitivo dei progetti confluiti nel PNRR ed i suoi allegati;
- il Decreto P.C.M. n. 85-5/2022 PNRR che ha provveduto alla assegnazione delle somme richieste, stanziando per il Comune di Acquaviva delle Fonti la somma di € **237.681,00**;
- la pratica di classificazione del Comune di Acquaviva delle Fonti inviata il 4.5.22 sul portale Padigitale2026 e chiusa con tag convalidato dal Dipartimento;
- il piano di migrazione CLOUD inviato il 20.1.23 sul portale Padigitale2026 e chiusa con tag convalidato dal Dipartimento;
- le linee guida di marzo 2023 (Allegato 1 - Completamento delle attività e verifiche tecniche Avvisi 1.2 destinati a Comuni) allegata e redatta dal Dipartimento ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, richiamato in premessa con le quali viene definito il soggetto attuatore, il soggetto realizzatore, i target ed il milestone associati all'intervento, nonché, gli obblighi di monitoraggio e l'interazione con la piattaforma REGIS;
- Il D.L. 77/2021 il quale prevede all'art.9 comma 3 che gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati dalle amministrazioni per l'attuazione degli interventi del PNRR sono

- sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- l'art. 9 comma 4 del D.L. n. 77/2021, convertito con legge del 29 luglio 2021, n. 108 *“assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze, conservano tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit”*;
  - l'art. 3 del Decreto 11 ottobre 2021 e ss.mm.ii del MEF ad oggetto: *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”* che prevede che per i progetti alla cui attuazione provvedono le regioni, le province autonome e/o altri enti locali (Province, Comuni, Citta' metropolitane, ecc.), i trasferimenti delle risorse effettuati confluiscono sui rispettivi conti di Tesoreria unica. È previsto, inoltre, che gli enti territoriali e i loro organismi e gli enti strumentali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del Piano Esecutivo di gestione o del Bilancio Finanziario Gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP;
  - l'Art. 27, comma 2-quinquies, del DL 152/2021;
  - le FAQ Arconet n.48 (contabilizzazione risorse PNRR) e n.49 (contabilizzazione del Cloud);
  - la Circolare MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022 – *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR”*;

**CHE OCCORRE ACCERTARE** la somma di € 237.681,00 attribuita con Decreto P.C.M. n. 85-5/2022 PNRR, al capitolo di entrata n. 10001 codice PNRR M1 C1 ASSE 1 INV. 1.2 MIS. 1.4.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP C41C22000150006 (U 20001) - codice 2.01.01.01.001, del bilancio 23-25 esercizio 2023;

**CHE OCCORRE IMPEGNARE** la somma di € 82.530,00 oltre IVA al 22% attribuita con Decreto P.C.M. n. n. 85-5/2022 PNRR, al capitolo di uscita n. 20001 codice PNRR M1 C1 ASSE 1 INV. 1.2 MIS. 1.4.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP C41C22000150006 (E 10001) - codice 01.08-1.03.02.19.000, del bilancio 23-25 esercizio 2023;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- in data 13.3.2023 con Delibera di C.C. n. 23 è stato approvato il Documento unico di programmazione - DUP;
- occorre acquisire il servizio in oggetto perché necessario allo svolgimento delle specifiche funzioni ed attività assegnate al Settore per la realizzazione dell'intervento relativo alla digitalizzazione dell'Ente;
- il presente provvedimento è coerente con l'esecuzione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii approvato in data 13.3.2023 con Delibera di C.C. n. 23 per il biennio 2023-2024 e la presente acquisizione è prevista a pag. 97 del DUP;

#### **VISTI**

- l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

- le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- l'art. 48, comma 2 del D.L. 77/2021, convertito nella Legge 108/2021 il quale espressamente prevede che: *“E' nominato, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- la richiesta ID 01086910 su PADigitale con la quale a seguito del chiarimento richiesto in ordine alla interpretazione della sopra menzionata norma il Dipartimento rispondeva che il RUP deve essere **“titolare di poteri dirigenziali oppure delegato”**;

## CONSIDERATO

- che le linee guida di marzo 2023 già sopra richiamate e redatte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale UNITA' DI MISSIONE PNRR Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite AVVISI PUBBLICI A LUMP SUM PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU a pag. 16 contengono il seguente FOCUS con riferimento ai CHIARIMENTI: *I Soggetti Attuatori possono ottenere chiarimenti sulla procedura amministrativa di ciascun Avviso presentando quesiti scritti in via telematica attraverso la Piattaforma. Non sono ammessi chiarimenti tramite diversi canali di comunicazione, quali ad esempio pec. I termini e la procedura per l'inoltro dei quesiti sono indicati in ciascun Avviso. Il DTD fornisce le risposte alle richieste pervenute nei tempi previsti dall'Avviso di riferimento, mediante pubblicazione in forma anonima sulla Piattaforma. I chiarimenti e le risposte fornite, pubblicati sulla Piattaforma, costituiscono parte integrante degli Avvisi. Possono presentare chiarimenti i SA che risultino previamente registrati nella Piattaforma.*
- Che, pertanto, la richiesta ID 01086910 su PA-Digitale sopra richiamata costituisce **parte integrante dell'avviso** oggetto della presente candidatura;

**OCCORRE**, alla luce dei sopra descritti chiarimenti, nominare il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. 241/90 il quale è stato individuato nel sottoscritto dott. Filippo Lorusso, R.T.D. dell'Ente, che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n° 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni". Nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme;

## ATTESO CHE:

- l'articolo 1 del D.L. 76/20, convertito nella Legge 120/2020 e ss.mm.ii, dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora*

- la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";*
- l'articolo (51), comma (1), lett. (a) sub. 2.1 del D.L. 77/2021, convertito nella Legge 108/2021, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro;
  - è accertato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D. Lgs. 267/2000;
  - l'articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla Legge 145/2018 dispone che: *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]";*
  - il valore del servizio oggetto dell'affidamento è pari ad euro € 82.530,00 oltre IVA al 22%;
  - l'Ente, pertanto, ritiene opportuno utilizzare il Mepa per l'affidamento del servizio di cui trattasi;
  - è stata richiesta una offerta alla ditta affidataria al fine di acquisire il servizio come su indicato;
  - in data 23.5.2023 la ditta ha presentato la propria miglior proposta per le attività di cui trattasi per un importo complessivo in atti prot. n. 15934;
  - l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 e ss.mm.ii, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), *possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
  - la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
  - il presente affidamento rispetta il principio di rotazione degli affidamenti (linee guida ANAC n° 4 e motivazioni su condizioni eccezionali per operatore uscente);
  - Considerato che la ditta affidataria è attiva nel settore merceologico oggetto di affidamento come da DGUE allegato;
  - che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante demo e richiesta di preventivi degli operatori che attraverso il protocollo dell'Ente hanno manifestato il loro interesse alla misura oggetto di affidamento, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno Ente, valutando in particolare le competenze pregresse e la tecnologia utilizzata;
  - che la predetta indagine di mercato è sintetizzata nella relazione istruttoria prot. n. 16343 del 25.5.23 allegata;
  - richiamato il verbale allegato dell'Ufficio Transizione Digitale dell'Ente prot. n. 2089 del 20.1.2023;
  - che il servizio oggetto di affidamento è presente sul MEPA;
  - che l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, (a) si è impegnato a produrre copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; b) si è impegnato a trasmettere una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della

- promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità; c) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
  - che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D. Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
  - che il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 3 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'art. 32 comma 12 del D. Lgs. 50/2016;
  - l'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale «8. [...] *Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari*»;
  - l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;
  - che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
  - l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Ente è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) da SIMOG;
  - che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
  - che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali

- e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto a delegare l'acquisizione del CIG da SIMOG;
- gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023-2025;

#### **VISTI:**

- la dichiarazione sostitutiva del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445;
- la dichiarazione sostitutiva/DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice acquisita dall'ente in data 13.4.23;
- la dichiarazione situazione occupazionale riferita ai criteri ex art. 47 D.L. 77/2021, convertito in legge 108/2021 acquisita dall'ente in data 13.4.23;
- il patto di integrità sottoscritto digitalmente dall'operatore economico acquisita dall'ente in data 13.4.23;
- la CLAUSOLA PANTOUFLAGE sottoscritta digitalmente dall'operatore economico acquisita dall'ente in data 13.4.23;
- la DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO e sul titolare effettivo sottoscritta digitalmente dall'operatore economico acquisita dall'ente in data 13.4.23;
- la dichiarazione di conto corrente dedicato ed informativa privacy sottoscritta digitalmente dall'operatore economico acquisita dall'ente in data 25.5.23;
- la autocertificazione antimafia sottoscritta digitalmente dall'operatore economico acquisita dall'ente in data 13.4.23;
- il casellario giudiziale di tutti i soci acquisito il 13.4.23;
- l'autocertificazione afferente il possesso della capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
- l'autocertificazione afferente il possesso della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto;
- l'autocertificazione afferente il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art.22 del Regolamento (UE) 2021/240, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;

**PRECISATO** che l'operatore economico, con il quale si procederà ad effettuare l'affidamento sul MEPA, è consapevole che la partecipazione alla procedura di affidamento comporta che solo in caso di esito positivo della fase di asseverazione (come previsto dalle linee guida di marzo 2023), la piattaforma consentirà al Soggetto Attuatore di compilare e presentare la richiesta di erogazione del finanziamento al Dipartimento per la trasformazione digitale e che solo in tal caso l'operatore economico potrà richiedere il compenso per l'attività svolta;

**CONSIDERATO** che l'operatore economico di cui trattasi risulta in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016;

**ATTESTATO** il rispetto dell'articolo 192 del D. Lgs. 267/2000;

**RICHIAMATO** l'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, per il quale il Soggetto attuatore deve obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione

Europea. Il Soggetto attuatore si impegna altresì a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione responsabile per tutta la durata del progetto.

Durante la fase attuativa, il Soggetto attuatore ha l'obbligo di informare il pubblico del sostegno finanziario dato all'operazione dal PNRR, attuando le seguenti azioni informative:

1. se dispone di un proprio sito web, è tenuto a pubblicare sullo stesso una breve descrizione dell'operazione, proporzionata al livello del sostegno ricevuto, che comprenda:

- le finalità e i risultati dell'operazione;
- l'evidenziazione del sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

2. il Soggetto attuatore è tenuto ad informare il pubblico e/o i partecipanti inserendo su qualsiasi documento reso pubblico, relativo all'attuazione di un'operazione, una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato finanziato dal PNRR. Se del caso, utilizza per i documenti prodotti il seguente disclaimer: *“Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi”*.

Tutto ciò premesso,

## **DETERMINA**

**DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto la fornitura del servizio: MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE, TERRITORIO COMUNALE, N. 13 SERVIZI DA MIGRARE del Comune di Acquaviva Delle Fonti così come previsto dalla Misura 1.2 PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Anno 2023, all'operatore economico **DEDA NEXT srl** con sede in Trento (TN), via Di Spini n. 50, C.F.: 03188950103, PEC: [deda.next@legalmail.it](mailto:deda.next@legalmail.it), per un importo delle prestazioni pari ad € 82.530,00 oltre IVA al 22% (€ 18.156,60), per un totale complessivo di € 100.686,60;

**DI DARE AVVIO** alla procedura di affidamento diretto sul MEPA, ai sensi dell'art. 32, comma 2, e dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nonché, ai sensi delle Linee guida ANAC, n. 4/2016, e mediante ricorso allo strumento di acquisto del MEPA a mezzo R.D.O. con unico operatore (trattativa diretta), per l'affidamento della fornitura del servizio: MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE, TERRITORIO COMUNALE, N. 13 SERVIZI DA MIGRARE del Comune di Acquaviva Delle Fonti così come previsto dalla Misura 1.2 PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Anno 2023 e di sottoscrivere il relativo contratto nelle forme previste dal mercato elettronico;

**DI DARE ATTO** che il sottoscritto responsabile della T.D. ha rilasciato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche solo potenziale, secondo quanto prescritto dalle linee guida ANAC n. 15/2019, in atti;

**DI NOMINARE** il sottoscritto Dott. FILIPPO LORUSSO quale Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

**DI ACCERTARE** la somma di € 237.681,00 attribuita con Decreto P.C.M. n. 85-5/2022 PNRR, al capitolo di entrata n. 10001 codice PNRR M1 C1 ASSE 1 INV. 1.2 MIS. 1.4.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP C41C22000150006 (U 20001) - codice 2.01.01.01.001, del bilancio 23-25 esercizio 2023;

**DI IMPEGNARE** la somma di € 82.530,00 oltre IVA al 22% (€ 18.156,60), per un totale complessivo di € 100.686,60 attribuita con Decreto P.C.M. n. n. 85-5/2022 PNRR, al capitolo di uscita n. 20001 codice PNRR M1 C1 ASSE 1 INV. 1.2 MIS. 1.4.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP C41C22000150006 (E 10001) - codice 01.08-1.03.02.19.000, del bilancio 23-25 esercizio 2023 in favore dell'O.E. **DEDA NEXT srl** con sede in Trento (TN), via Di Spini n. 50, C.F.: 03188950103, PEC: deda.next@legalmail.it;

**DI DISPORRE**

- nelle more dell'accertamento dei requisiti generali di partecipazione, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, come previsto dall'articolo 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/20 e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- l'adempimento degli obblighi specifici di pubblicità previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 sopra richiamato e nelle forme ivi previste;

**DI DARE ATTO:**

- che il CUP del progetto è il seguente: C41C23000270006;
- che il CIG relativo al servizio in oggetto è il seguente 9847099329;
- che la dichiarazione sostitutiva del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 è regolare;
- che si attesta la regolarità amministrativa del presente provvedimento ex articolo 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- che non vi sono costi per la sicurezza, per rischio da interferenze;
- che il presente provvedimento acquista immediata efficacia dal momento dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, mentre l'aggiudicazione disposta con la presente determinazione acquisisce efficacia solo dopo l'esito positivo dei controlli sul possesso dei requisiti;
- che ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n° 136 e ss.mm.ii., l'operatore incaricato si obbliga espressamente a riscuotere ogni corrispettivo con modalità che garantiscono la tracciabilità dei flussi finanziari. In caso di inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria, accertato da questa Amministrazione Comunale, si procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000, al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

**DI DISPORRE:**

- la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line ai fini della pubblicità legale;
- la pubblicazione, ai fini della trasparenza, di tutti gli atti della procedura sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013;
- la pubblicazione dei dati relativi alla procedura di affidamento ai sensi dell'articolo 1,

- comma 2 della Legge 190/2012;
- l'invio del presente atto all'O.E. individuato, per la sottoscrizione con firma digitale da parte del rappresentante legale della Società, al fine della accettazione di tutte le clausole ivi contenute.

**II DIRIGENTE**  
**Lorusso Filippo**

## PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario appone il visto di regolarità contabile e ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del T. U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

<b>Accertamento N. 277 del 29-05-2023</b> a Competenza CIG	
5° livello 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	
Capitolo 10001 / Articolo PNRR M1 C1 ASSE 1 INV. 1.2 MIS. 1.4.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP C41C22000150006 (U 20001)	
Causale	Determinazione a contrarre e di contestuale affidamento all'operatore economico presente sul MEPA: DEDA NEXT srl con socio unico, con sede in Trento (TN), via Di Spini n. 50, C.F.: 03188950103, P.I. 01727860221 PEC: deda.next@legalmail.it, mediante R.D.O. con unico operatore, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 lettera a) sub 1) del D. L. n. 77/2021 (Legge 108/2021), nonché, ai sensi delle Linee guida ANAC n. 4/2016, dell'appalto avente ad oggetto la fornitura del servizio: MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE, TERRITORIO COMUNALE, N. 13 SERVIZI DA MIGRARE del Comune di Acquaviva Delle Fonti così come previsto dalla Misura 1.2 PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Anno 2023. CUP: C41C23000270006 CIG: 9847099329
Importo 2023	<b>Euro 237.681,00</b>

<b>Impegno N. 479 del 29-05-2023</b> a Competenza CIG 9847099329	
5° livello 01.08-1.03.02.19.001 Gestione e manutenzione applicazioni	
Capitolo 20001 / Articolo PNRR M1 C1 ASSE 1 INV. 1.2 MIS. 1.4.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP C41C22000150006 (E 10001)	
Causale	Determinazione a contrarre e di contestuale affidamento all'operatore economico presente sul MEPA: DEDA NEXT srl con socio unico, con sede in Trento (TN), via Di Spini n. 50, C.F.: 03188950103, P.I. 01727860221 PEC: deda.next@legalmail.it, mediante R.D.O. con unico operatore, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 lettera a) sub 1) del D. L. n. 77/2021 (Legge 108/2021), nonché, ai sensi delle Linee guida ANAC n. 4/2016, dell'appalto avente ad oggetto la fornitura del servizio: MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE, TERRITORIO COMUNALE, N. 13 SERVIZI DA MIGRARE del Comune di Acquaviva Delle Fonti così come previsto dalla Misura 1.2 PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Anno 2023. CUP: C41C23000270006 CIG: 9847099329 Impegno di spesa
Importo 2023	<b>Euro 100.686,60</b>
Beneficiario	13740

## LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario  
Effettuati i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione;

### AUTORIZZA

l'emissione del mandato di pagamento nei termini sotto riportati:

**Il Responsabile del Settore Finanziario**  
**Buquicchio Giovanni**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

In pubblicazione all'Albo Pretorio on-line al n. 1216 per gg. 15 Dal 30-05-2023

IL MESSO COMUNALE  
Salentini Mario

IL SEGRETARIO GENERALE  
Capozzi Elisa

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

Copia conforme all'originale informatico, per uso amministrativo.

Acquaviva delle Fonti, 30/05/2023

---